

**Progetto “Uftziu Limba Sarda Biddas de Su Riu Pardu e de is Tacus” – Annualità 2021**

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLO SPORTELLO LINGUISTICO  
SOVRACOMUNALE E SERVIZI CONNESSI TRA I COMUNI DI GAIRO  
PERDASDEFOGU, OSINI, TERTENIA, JERZU, USSASSAI E ULASSAI**

L'anno 20... del mese di .....

tra

- il Comune di Gairo, in qualità di ente capofila del progetto “Uftziu Limba Sarda Biddas de Su Riu Pardu e de is Tacus” – annualità 2021 rappresentato dal sindaco Sergio Lorrà domiciliato per la sua carica in via ..... il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente ed in forza della delibera CC n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione

e

- il Comune di Perdasdefogu rappresentato dal sindaco ..... domiciliato per la sua carica in via ..... il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente ed in forza della delibera CC n. .... del ..... esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;
- il Comune di Osini rappresentato dal sindaco ..... domiciliato per la sua carica in via ..... il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente ed in forza della delibera CC n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;
- il Comune di Tertenia rappresentato dal sindaco ..... domiciliato per la sua carica in via ..... il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente ed in forza della delibera CC n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;
- il Comune di Jerzu rappresentato dal sindaco ..... domiciliato per la sua carica in via ..... il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente ed in forza della delibera CC n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;
- il Comune di Ussassai rappresentato dal sindaco ..... domiciliato per la sua carica in via ..... il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente ed in forza della delibera CC n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;
- il Comune di Ulassai rappresentato dal sindaco ..... domiciliato per la sua carica in via ..... il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente ed in forza della delibera CC n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;

**PREMESSO CHE:**

- la legge 15 dicembre 1999, n. 482 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”, in attuazione dell'articolo 6 della Costituzione e in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, impegna la Repubblica a garantire la tutela la lingua e la cultura delle popolazioni considerate “minoranze linguistiche storiche”, fra le quali è ricompresa la popolazione parlante il sardo;
- a norma degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 possono essere concessi finanziamenti agli Enti Locali per la realizzazione di programmi di intervento per la tutela delle minoranze linguistiche;
- le disposizioni della legge 15 dicembre 1999, n. 482 hanno previsto che la lingua ammessa a tutela possa trovare il dovuto spazio all'interno dell'attività delle amministrazioni e istituzioni locali, nelle scuole, nonché nei mezzi di comunicazione di massa;

**DATO ATTO CHE:**

- la Regione Autonoma della Sardegna con DGR N. 13/11 del 9.04.2021, concernente “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Linee guida annualità 2021”, approvata in via definitiva con DGR 17/21 del 7.05.2021, ha stabilito i criteri e modalità di concessione dei contributi per finanziare progetti per sportelli linguistici, per formazione linguistica e a carattere culturale nell’ambito della tutela, promozione e valorizzazione delle lingue di minoranza parlate in Sardegna;
- la Direzione Generale dei Beni Culturali - Servizio Lingua e Cultura Sarda della Regione Autonoma della Sardegna con Determinazione n.702/10484 del 12/05/2021, ha approvato l’avviso pubblico e modulistica per l’utilizzo dei fondi di cui all’art. 10, comma 5, della LR 22/2018 da parte delle Amministrazioni territoriali e locali di cui di cui all’art. 10, comma 4 della LR 22/2018 – DGR 13/11 del 9.04.2021 e DGR 17/21 del 7.05.2021.

**RICHIAMATA** la Deliberazione n. 50 del 07/06/2021 con la quale la Giunta Comunale di Gairo ha approvato l’istanza di partecipazione in forma aggregata all’ “Avviso pubblico per l’utilizzo dei fondi di cui all’art. 10, comma 5, della LR 22/2018 da parte delle Amministrazioni territoriali e locali di cui all’art. 10, comma 4 della LR 22/2018 - DGR 9/5 del 05.03.2020 e 17/6 del 01.04.2020” e la proposta progettuale che si articola in tre ambiti di intervento rispettivamente dello sportello linguistico, attività di formazione linguistica e laboratori culturali per la tutela, promozione e valorizzazione del sardo e che coinvolge 7 centri appartenenti all’Unione di Comune della Valle del Pardu e dei Tacchi dell’Ogliastra Meridionale per un bacino complessivo pari a 12.680 abitanti;

**DATO ATTO CHE**, in data 11/06/2021 con Prot. 3066/2021, il Comune di Gairo, in qualità di ente capofila dell’aggregazione territoriale composta dai Comuni di Perdasdefogu, Osini, Tertenia, Jerzu, Ussassai e Ulassai ha presentato all’Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura sarda il progetto denominato “Uftziu Limba Sarda Biddas de Su Riu Pardu e de is Tacus” annualità 2021, ai fini dell’accesso ai fondi di cui all’art. 10, comma 5, della LR 22/2018 da parte delle Amministrazioni territoriali e locali di cui all’art. 10, comma 4 della LR 22/2018 - DGR 9/5 del 05.03.2020 e 17/6 del 01.04.2020;

**PRESO ATTO CHE** con Determinazione n. 702, prot. n. 10484 del 12/05/2021 del Direttore del Servizio Lingua e Cultura sarda della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge 482/1999 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”, L.R. 22/2018 “Disciplina della politica linguistica regionale, art. 10, comma 5; L.R. 6/2012 “Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali”, art. 2, comma 13. **sono stati approvati gli esiti dell’istruttoria per l’utilizzo dei fondi annualità 2021 e nel relativo allegato il progetto denominato “Uftziu Limba Sarda Biddas de Su Riu Pardu” e de is Tacus” annualità 2021 risulta ammesso interamente al finanziamento per un importo pari a € 44.898,20;**

**VISTO** l’art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 recante disposizioni sullo svolgimento in forma coordinata di determinate funzioni e servizi tra enti locali;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Art. 1 – Oggetto**

I Comuni di Gairo, Tertenia, Perdasdefogu, Osini, Jerzu, Ussassai e Ulassai, ai sensi dell’art. 30, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, convengono di esercitare in forma associata il servizio di sportello linguistico sovracomunale “Uftziu Limba Sarda Biddas de Su Riu Pardu e de is Tacus” e servizi connessi, annualità 2021.

A titolo non esaustivo, viene di seguito riportata l’articolazione del servizio:

**1) Sportello Linguistico “Uftziu Limba Sarda Biddas de Su Riu Pardu e de is Tacus”:** apertura di uno sportello linguistico sovra-comunale che dia impulso alle attività di promozione della lingua, in tutto il territorio dei comuni aggregati e in tutti i contesti collettivi, così da stimolare ancora di più la riflessione sul valore della diversità linguistica. Si prevede:

- utilizzo della lingua sarda, scritta e parlata, nelle attività dell’amministrazione comunale;
- realizzazione di un assetto operativo efficace e in grado di garantire costanti risposte alle richieste dei cittadini che si esprimono in lingua sarda;
- inserimento di tutte le traduzioni nel link che ciascun comune dedicherà allo sportello linguistico così che tutti i dati e servizi possano essere fruibili;

- attività pubbliche di animazione, informazione sulle leggi di tutela e conoscenza della normativa statale e regionale sulla protezione della lingua ammessa a tutela;
- svolgimento di attività di promozione culturale e di studio delle lingue e delle tradizioni culturali;
- stesura in lingua sarda di dépliant, brochure informative, calendari, questionari e segnaletica interna ai locali pubblici volta a dare diffusione, visibilità e prestigio alla lingua (che saranno svolte dallo stesso operatore che svolgerà, di conseguenza anche attività come traduttore oltre quelle di sportellista/operatore).

**2) Formazione linguistica “Règulas de iscritura de su sardu”:** istituzione di corsi di formazione per il personale dipendente delle amministrazioni comunali volto all’insegnamento delle norme ortografiche fondamentali del sardo scritto e l’acquisizione di competenze nell’uso orale e scritto della lingua. I corsi saranno aperti anche ai cittadini. L’attività di formazione riguarderà le seguenti materie e prevederà per ciascuna un modulo da 30 ore:

- Norme e regole di scrittura della Lingua Sarda
- Storia della Lingua Sarda
- Lingua e Musica della Sardegna

**3) Attività culturale:** attivazione di n. 1 laboratorio culturale di 30 ore a titolo “**Sonat e Baddat**” per bambini dai 7 ai 10 anni, ovvero per gli scolari che frequentano il 3°, 4° e 5° anno della scuola primaria.

## **Art. 2 - Finalità**

Scopo della presente convenzione è quello di regolamentare lo svolgimento del servizio, al fine di rendere più efficiente il servizio reso in materia di tutela, promozione e valorizzazione del sardo. Le funzioni affidate con la presente convenzione dovranno tendere alla realizzazione della gestione coordinata dei servizi attraverso l’impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse assegnate, per assicurare ad esso maggiore efficienza, efficacia e funzionalità nell’ambito del territorio di riferimento. La gestione associata è rivolta anche a contenere la spesa e garantirne l’economicità. L’organizzazione in forma associata dovrà tendere altresì alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, alla standardizzazione della modulistica e delle procedure, all’applicazione costante delle innovazioni tecnologiche, ad assicurare tempestività al pronto intervento nonché migliorare l’attività di programmazione e di controllo.

## **Art. 3 - Ente partecipanti**

Le amministrazioni comunali interessate dalla presente convenzione sono Gairo, Perdasdefogu, Osini, Tertenia, Jerzu, Ussassai e Ulassai appartenenti all’Unione dei Comuni della Valle del Pardu e dei Tacchi dell’Ogliastra Meridionale. Il Comune di Gairo è ente capofila e referente per l’attuazione della presente convenzione e per la gestione associata e coordinata dei servizi in essa previsti.

## **Art. 4 – Funzioni e responsabilità**

Al Comune di Gairo, individuato quale ente capofila, competono:

- a) funzioni di coordinamento, consultazione e raccordo tra gli enti aderenti alla convenzione al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi prefissati e l’efficace e corretto funzionamento della gestione associata;
- b) l’adozione degli atti dirigenziali che avviano le procedure amministrative per la realizzazione delle attività progettuali finanziate, nel rispetto della tempistica regionale;
- c) l’espletamento delle procedure amministrative inerenti all’affidamento del servizio e la stipula del conseguente contratto d’appalto ad un operatore economico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito alla gestione del servizio in oggetto.
- d) funzioni di coordinamento e di impulso finalizzate ad uniformare lo svolgimento delle attività;
- e) la predisposizione e trasmissione della rendicontazione del contributo concesso utilizzando i modelli per la rendicontazione predisposti dal Servizio Lingua e Cultura sarda della Regione Autonoma della Sardegna;
- f) la conservazione della documentazione comprovante l’effettivo sostenimento delle spese rendendola disponibile per le eventuali ed opportune verifiche da parte degli Uffici regionali.

Ai Comuni di Perdasdefogu, Osini, Tertenia, Jerzu, Ussassai e Ulassai, aderenti alla presente convenzione, al fine di ottimizzare i tempi, provvederanno a trasmettere direttamente al soggetto affidatario della gestione del servizio gli

eventuali rilievi, rimozioni o contestazioni, che dovessero insorgere con riferimento agli aspetti qualitativi, gestionali, logistici od organizzativi del servizio. Qualora ciò dovesse dar luogo all'emanazione di provvedimenti formali conseguenti all'inosservanza di clausole contrattuali, gli stessi saranno assunti dalla competente struttura del Comune capofila.

#### **Art. 5 – Rapporti con l'utenza e personale**

Ciascun ente cura direttamente i rapporti con l'utenza aderente al servizio in oggetto.

Il personale impiegato presso gli enti convenzionati per dare attuazione alle attività progettuali è individuato dall'operatore economico affidatario del servizio, secondo i requisiti professionali richiesti dall'avviso pubblico regionale e valutati in sede di procedura di appalto ad evidenza pubblica.

Il personale utilizzato dipenderà giuridicamente e funzionalmente dall'operatore economico affidatario del servizio che si impegna a rispettare per gli operatori incaricati della gestione del servizio tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di settore.

#### **Art. 6 - Beni strumentali**

Ciascun ente aderente provvede a destinare idonei locali necessari per il regolare e corretto funzionamento delle attività di sportello linguistico, formazione linguistica e di laboratori culturali.

#### **Art. 7 – Decorrenza e durata**

La presente convenzione ha decorrenza dal momento della sua sottoscrizione ed avrà validità per l'intera durata del progetto, salvo eventuali richieste di proroga inerenti alla conclusione del medesimo.

#### **Art. 8 - Rapporti finanziari**

Il finanziamento delle attività previste dalla presente convenzione deriva dal contributo erogato ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", L.R. 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale, art. 10, comma 5; L.R. 6/2012 "Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali", art. 2, comma 13, e secondo quanto previsto nel bando di Gara.

<b>LINEE DI INTERVENTO</b>	<b>COSTO TOT PROGETTO</b>	<b>COFINANZIAMENTO</b> (ove previsto)	<b>FINANZIAMENTO RICHiesto</b>
Sportello linguistico	<b>29.398,20 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>29.398,20 €</b>
Formazione linguistica	<b>10.500,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>10.500,00 €</b>
Attività culturale di promozione linguistica	<b>5.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>5.000,00 €</b>

#### **Art. 9 – Recesso**

Non è ammesso il recesso durante il corso dell'esecuzione del progetto in oggetto.

#### **Art. 10 - Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che insorgono tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere prioritariamente ricercata in via bonaria e transattiva. Qualora

non si riuscisse ad addivenire ad una risoluzione amichevole, le controversie saranno risolte dal giudice territorialmente competente.

Il presente atto è la completa e precisa espressione della volontà delle parti, le quali lo leggono, lo confermano e lo sottoscrivono come appresso.

La presente convenzione consta di n. 3 pagine e viene dalle parti sottoscritto qui in fine e sul margine di ciascuna facciata, in segno di approvazione.

Per il Comune di Perdasdefogu.....  
Per il Comune di Osini.....  
Per il Comune di Gairo .....  
Per il Comune di Jerzu .....  
Per il Comune di Ussassai .....  
Per il Comune di Ulassai.....  
Per il Comune di Tertenia.....